

**FIPREM**  
**Fondo Integrativo di Previdenza Montedison**  
**Sede in Milano – Foro Buonaparte 31**  
**Codice Fiscale 97057180156**  
**Iscrizione Albo N° 1077**

**COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI  
PER L'ESERCIZIO 2004**

**SEZIONI A E B**

**IL CONTO INDIVIDUALE SEZIONE "C" VIENE INVIATO UNITAMENTE ALLA PRESENTE  
COMUNICAZIONE A CIASCUN ASSOCIATO IN BUSTA UNICA CHIUSA**

La presente comunicazione ha lo scopo di informare gli iscritti sull'andamento della gestione; la stessa non ha rilevanza fiscale.

Aprile 2005

## SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

### Costituzione, scopo e regime del Fondo

FIPREM – Fondo Integrativo di Previdenza Montedison – è stato costituito, in seguito all'accordo del 16 aprile 1987, in forma di associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 12 e segg. Codice Civile. E' iscritto dal 4 Agosto 1999 nella I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione istituito presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito Covip) con il n. 1077.

Lo scopo di Fiprem è quello di fornire ai lavoratori associati aventi diritto, senza fini di lucro, una previdenza privata aggiuntiva rispetto a quella pubblica al fine di integrare e migliorare il trattamento pensionistico di legge.

FIPREM è un Fondo Pensione negoziale "preesistente" a contribuzione definita e in regime di capitalizzazione.

L'entità della prestazione (in rendita e/o in capitale) è commisurata ai contributi versati e ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse finanziarie che sono affidate in gestione mediante convenzione con i soggetti gestori abilitati.

L'associazione a FIPREM è volontaria ed è disciplinata dal Regolamento di attuazione.

Vi si possono associare:

- Le Società facenti parte del Gruppo Edison S.p.A (già Montedison S.p.A.) nonché sue controllate e collegate e le Società aderenti al momento dell'entrata in vigore del D.Lgs. 124/93.
- I lavoratori dipendenti delle Aziende di cui al punto precedente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e, a partire dal 1° Luglio 2000, i dipendenti con contratto di formazione lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato, di durata continuativa superiore a sei mesi, nonché i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori stipulanti l'Accordo istitutivo del Fondo o che vi hanno successivamente aderito.  
Sono inoltre associati a FIPREM i lavoratori pensionati che percepiscono la rendita integrativa nonché i dipendenti in stato di quiescenza che, avendo cessato di contribuire, non hanno richiesto il riscatto o il trasferimento della posizione.
- Dal 1° Gennaio 2003 i lavoratori dipendenti delle Aziende aderenti ad Assoelettrica – Sezione Relazioni Industriali, in base all'accordo del 29 Gennaio 2003 tra Assoelettrica e le Segreterie Nazionali FNLE/Cgil – FLAEI/Cisl – UILCEM/UIL.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state apportate modifiche al Regolamento Elettorale per lo adeguamento alle normative vigenti.

### 1. ISCRITTI E CONTRIBUZIONE

I Soci iscritti al 31 Dicembre 2004 risultano n. 8.192 rispetto alle 8.674 unità del Dicembre 2003, con un decremento pari a n. 482 unità conseguente al saldo algebrico tra nuove iscrizioni (n. 289 posizioni) ed uscite dal Fondo (n. 771 tra riscatti e trasferimenti).

Le Società iscritte al 31 Dicembre 2004 sono 87, come nell'anno precedente.

Il tasso di adesione, rispetto ai potenziali aderenti rimane del 70% circa, ponendosi tra i più elevati nel sistema dei Fondi pensione italiani.

Durante l'esercizio 2004 le contribuzioni mensili dei Soci e delle Aziende sono state pari complessivamente ad Euro 14.953.742,55 (Euro 3.376.345,17 lavoratori – Euro 4.887.888,28 aziende – 6.689.509,10 T.F.R.). Nell'esercizio 2003 ammontavano ad Euro 14.116.866,49.

La contribuzione complessiva a FIPREM è stabilita dalle Parti stipulanti l'Accordo del 16 aprile 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

Possono essere previste da singole Aziende con appositi accordi aziendali da depositare presso FIPREM ovvero da accordi fra le Associazioni Sindacali Nazionali datoriali e dei lavoratori stipulanti i C.C.N.L. per le categorie alle quali appartengono le Aziende, quote di contribuzione a carico Azienda e a carico lavoratore differenziate e comunque più elevate. E' in facoltà dei lavoratori dipendenti associati effettuare versamenti volontari supplementari al Fondo.

Le contribuzioni attualmente vigenti sono di seguito riportate:

**ISCRITTI A FIPREM DAL 1.7.1987 AL 27.4.1993**

	<b>SETTORE CHIMICO E ALTRI</b>	<b>SETTORE ELETTRICO</b>	<b>SETTORE PETROLIO</b>	
<b>Azienda</b>	1,24%	1,35%	2,00	Retribuzione imponibile INPS (*)
<b>Dipendente</b>	1,14% contributo ordinario 1% - 2% contr. aggiuntivo	1,25% contributo ordinario 1% - 2% contr. aggiuntivo	2,00% contributo ordinario 1% - 2% contr. aggiuntivo	Retribuzione imponibile INPS (*)
<b>T.F.R.</b>	33% del T.F.R. maturato nell'anno - Facoltativo	33% del T.F.R. maturato nell'anno - Facoltativo	36% del T.F.R. maturato nell'anno - Facoltativo	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.

(\*) Nel momento in cui l'iscritto sceglie di versare al Fondo anche il contributo T.F.R., l'imponibile su cui vengono calcolate le percentuali di contribuzione dipendente e contribuzione società è la retribuzione utile per la determinazione del T.F.R. (imponibile T.F.R.).

**ADESIONE DI 1^ OCCUPAZIONE ANTE 28.4.1993**

	<b>SETTORE CHIMICO E ALTRI</b>	<b>SETTORE ELETTRICO</b>	<b>SETTORE PETROLIO</b>	
<b>Azienda</b>	1,24%	1,35%	2,00%	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.
<b>Dipendente</b>	1,14% contributo ordinario	1,25% contributo ordinario	2,00% contributo ordinario	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.
<b>T.F.R.</b>	33% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	33% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	36% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.

In aggiunta alla contribuzione obbligatoria di cui sopra l'iscritto ha la facoltà di destinare contributi volontari ed aggiuntivi, a proprio carico, nei limiti della deducibilità fiscale prevista dalla vigente normativa fiscale, secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

**ADESIONE DI 1^ OCCUPAZIONE POST 27.4.1993**

	<b>SETTORE CHIMICO E ALTRI</b>	<b>SETTORE ELETTRICO</b>	<b>SETTORE PETROLIO</b>	
<b>Azienda</b>	1,24%	1,35%	2,00%	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.
<b>Dipendente</b>	1,14% contributo ordinario	1,25% contributo ordinario	2,00% contributo ordinario	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.
<b>T.F.R.</b>	100% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	100% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	100% del T.F.R. maturato nell'anno - Obbligatorio	Retribuzione utile per la determinazione del T.F.R.

In aggiunta alla contribuzione obbligatoria di cui sopra l'iscritto ha la facoltà di destinare contributi volontari ed aggiuntivi, a proprio carico, nei limiti della deducibilità fiscale prevista dalla vigente normativa fiscale, secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

**2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO**

Il funzionamento di Fiprem è attualmente affidato ai seguenti organi elettivi: l'Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente e il Collegio dei Revisori contabili.

- ♦ L'Assemblea è composta da 40 Rappresentanti, di cui metà designati dalle Aziende e metà eletti dai dipendenti soci.
- ♦ Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 12 membri pariteticamente nominati dall'Assemblea, che a loro volta esprimono il Presidente e il Vice Presidente, rispettivamente e a turno, fra i Consiglieri rappresentanti delle Aziende e quelli in rappresentanza dei lavoratori.
- ♦ Il Collegio dei Revisori contabili, organo di controllo, è composto da 4 membri nominati pariteticamente dall'Assemblea, che a loro volta esprimono il Presidente nell'ambito della rappresentanza che non ha espresso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale composizione degli organi sociali, in carica per il triennio Settembre 2002/Settembre 2005 è la seguente:

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
<b>Componente Aziende</b>		<b>Componente Lavoratori</b>	
SATTA Guido Roberto	Vice Presidente	BICICCHI Paolo	Presidente
BALSAMO Franco	Consigliere	ARIOLI Roberto	Consigliere
BRUNO Pietro	Consigliere	CUZZOCREA Leandro	Consigliere
COZZI Barbara	Consigliere	DORE Lorenzo	Consigliere
D'OREYE Louis	Consigliere	MASSA Claudio	Consigliere
GAZZOTTI Carla	Consigliere	MORI Mario	Consigliere

<b>COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI</b>			
<b>Componente Aziende</b>		<b>Componente Lavoratori</b>	
ORSENIGO Cesare	Presidente	COLOMBO Franco	
MINO Umberto		SPAGNUOLO Sebastiano	

<b>COMPONENTI ASSEMBLEA</b>					
<b>Rappresentanti Aziende</b>			<b>Rappresentanti Lavoratori</b>		
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Aziende</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Azienda</b>
BADERNA	Rita	Tecnimont	SARTORI	Giacomo	Antibioticos
BARONCHELLI	Ornella	Pharmacia	ORNATI	Giorgio	Pharmacia
BRAMBILLA	Greta	Edison	CALINI	Pierangelo	Sovaly Solexis
BARILE	Paolo	Edison	VENERUSO	Domenico	Antibioticos
CAPPELLARI	Anna Maria	Solvay Solexis	SARACO	Francesco	Antibioticos
CRASTI	Sergio	Moplefan	FERRIOLI	Michele	Basell Poliolefine
DETOMA	Antonietta	Tecnimont	MAZZOLENIS	Michele	Basell Poliolefine
GENTA	Luciano	Montefibre	CERAVOLO	Patrizia	Basell Poliolefine
GIUDICI	Stefano	Edison	CORDESCO	Gianni	Sovaly Solexis
GRANDI	Roberto	Basell Poliolefine	FRANCESCHELLI	Aurelio	Sovaly Solexis
NASINI	Isabel	Edison	LEONARDI	Alfonso	Moplefan
QUBER	Roberto	Antibioticos	RONCETTI	Giorgio	Moplefan
RONDENA	Marco	Edison	FRANCIA	Giorgio	Moplefan
ROVELLI	Flavio	Sovaly Solexis	BRIVIO	Massimo	Antibioticos
SIMON	Emilio	Cerestar Italia	MAZZONI	Roberto	Tecnimont
SCHIATTI	Silvia	Edison	FEMIANO	Vincenzo	Montefibre
TAGLIAFERRI	Enrico	Solvay Solexis	MALAGUTTI	Alessandro	Basell Poliolefine
TETI	Carmelo	Solvay Solexis	DE ANGELIS	Franca	Pharmacia
TOGNOLI	Emilio	Pharmacia	BELTRAME	Gabriele	Sir Industriale
ZANFINI	Maria Grazia	Edison	DEL SORBO	Gabriele	Sovaly Solexis

### 3. SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEL FONDO

#### Gestori finanziari

Le risorse finanziarie di FIPREM sono integralmente affidate in gestione mediante convenzione con i soggetti gestori abilitati, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

La politica di investimento del patrimonio di FIPREM attualmente in atto prevede un unico comparto con una combinazione di rischio suddivisa fra due differenti profili di rischio “prudente” e “moderato”; tramite investimenti per non menodell’ 80% in obbligazioni e non più del 20% in azioni con un margine di scostamento per i Gestori del +/- 10%.

#### Gestore amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile di FIPREM è stata affidata ad una società specializzata nel settore della Previdenza integrativa.

#### Banca Depositaria

Tutte le disponibilità di FIPREM sono depositate presso una unica Banca, distinta dai Gestori finanziari, ai sensi dell’art. 6 bis del D.Lgs. 124/93 e per le finalità ivi richiamate.

#### Società di Revisione

Ha il compito di controllare e svolgere le necessarie verifiche sulle gestioni trimestrali nonché sul Bilancio annuale.

<b>Gestori finanziari</b>	Duemme SGR
	Fineco Asset Management SGR
	SanPaolo IMI Institutional Asset Management SGR
<b>Gestore amministrativo-contabile</b>	Servizi Previdenziali S.p.A.
<b>Banca depositaria</b>	Banca Intesa S.p.A.
<b>Società di revisione</b>	Reconta Ernst & Young S.p.A.

### 4. CONFLITTI DI INTERESSE

Dalle informazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell’art. 8, comma 7, del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

**SEZIONE B - ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**1. PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVITA'</b>		
	<b>2004</b>	<b>2003</b>
Totale attività	112.698.706,73	106.004.436,99
<b>PASSIVITA'</b>		
Totale passività	3.227.909,48	(2.802.554,89)
<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>109.470.797,25</b>	<b>103.201.882,10</b>

Il patrimonio netto di competenza dei soci destinato alle prestazioni, ivi compresi gli interessi compensativi riconosciuti agli aderenti receduti, rispetto all'esercizio precedente si è incrementato complessivamente di Euro 7.112.499,03 per effetto della contribuzione e del rendimento netto attribuito, come risulta dalla seguente movimentazione

<b>ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>Euro</b>
- Consistenza al 31.12.2003	<b>103.201.882,10</b>
- Contributi previdenziali soci	14.953.742,55
- Riscatti, trasferimenti, anticipazioni	(13.446.367,40)
- Risultato della gestione finanziaria	5.483.584,26
- Oneri della gestione finanziaria	(133.539,21)
- Variazione patrimonio prima dell'imposta	6.857.420,20
- Imposta sostitutiva	(588.505,05)
- Variazione patrimonio dopo l'imposta	6.268.915,15
<b>Consistenza al 31.12.2004</b>	<b>109.470.797,25</b>

Il valore del patrimonio netto di Euro 109.470.797,25 è suddiviso in 10.079.255,801 quote assegnate agli 8.192 soci.

L'anno 2004 si è chiuso con un utile di gestione complessivo netto pari ad Euro 5.350.045,05 con un rendimento finanziario al lordo delle imposte del +4,89% pari ad una rivalutazione della quota del +4,58%, passata da un valore di Euro 10,385 al 31 Dicembre 2003 ad Euro 10,861 al 31 Dicembre 2004.

Si ricorda che il rendimento del 2004 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati.

Il Patrimonio del Fondo è diviso in quote il cui valore è calcolato, con frequenza mensile, l'ultimo giorno di calendario di ciascun mese.

Il numero di quote da assegnare a ciascun socio, si ottiene dividendo l'importo dei contributi accreditati sulla sua posizione per il valore unitario della quota risultante all'atto della assegnazione.

Il valore delle quote è determinato dal rendimento degli investimenti, al netto di tutti i costi di gestione. La posizione individuale è data dal numero delle quote accumulate moltiplicato il valore delle stesse.

Il risultato della gestione finanziaria è stato realizzato operando nell'ambito dell'asset allocation strategica che prevede che il patrimonio gestito sia investito per il 20% in azioni e per l'80% in obbligazioni, con un margine per i gestori del +/- 10%.

Negli ultimi dieci anni (1994-2004) i risultati della gestione finanziaria sono stati significativamente positivi e pari a +70%, circa corrispondenti ad un +39% circa se depurati dell'inflazione che è stata pari a +31% circa.

## **2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>Linea di investimento bilanciata</b>
---

### **Dueemme SGR S.p.A.**

A seguito alla decisione concordata, a partire dal secondo trimestre è stato variato il mandato adeguando la gestione Dueemme Sgr a quella degli altri Gestori del Fondo.

Da un punto di vista assoluto la tempistica della scelta del Consiglio di Amministrazione ha consentito di produrre un valore positivo, rispetto al profilo di rischio precedente il 1° Aprile 2004, di circa l'1% dovuto al positivo andamento dei mercati azionari.

L'anno 2004 si è chiuso con un rendimento lordo del + 4.94% contro un + 4,74% del benchmark.

La gestione nel corso del 2004, come già detto, ha subito un notevole cambiamento dell'impostazione del portafoglio. Il passaggio da una gestione conservativa (5% azionario) ad una con maggiore esposizione azionaria (20%) ha permesso l'adozione di una strategia differente per le scelte d'investimento, in particolare per quanto riguarda i criteri di selezione del portafoglio titoli azionari.

Il portafoglio azionario ha conservato, nel corso dell'anno, un sostanziale sovrappeso di circa l'1.7%, mentre la componente obbligazionaria, oltre al sottopeso, è rimasta costantemente con una duration più bassa del benchmark di riferimento.

#### **Componente obbligazionaria**

La componente obbligazionaria è stata mantenuta nel corso dell'anno in sottopeso sia dal punto di vista quantitativo, con una percentuale speculare all'azionario (circa -1.5%), sia qualitativo, con una duration dei titoli obbligazionari costantemente inferiore al parametro di riferimento. Si è ritenuto che il rischio di un aumento dei tassi in area breve-media non fosse remunerato sufficientemente, visti anche i livelli dell'inflazione in Europa, stante la possibilità di una ripresa della stessa causata da fattori esterni all'economia continentale, quali un aumento ulteriore del prezzo delle materie prime e/o da un indebolimento dell'Euro (non solo nei confronti del dollaro ma anche e soprattutto delle divise asiatiche).

#### **Componente azionaria**

La componente azionaria è stata mantenuta nel corso dell'anno in crescente ma moderato sovrappeso: in particolare ciò è avvenuto successivamente alla modifica del benchmark.

Il portafoglio, costruito con criteri fondamentali, è stato selezionato privilegiando società con utili stabili ed in crescita, un buon rapporto di prezzo/utile e prezzo/cashflow, un management capace di estrarre valore nel lungo periodo, e un marchio leader nel proprio segmento (quando possibile).

Si è ritenuto che tra le asset class principali l'azionario area Euro rappresentasse una delle migliori opportunità di investimento nel medio periodo: pertanto il sovrappeso è stato mantenuto per tutto il 2004.

Il patrimonio affidato in gestione al 31 Dicembre 2004 ammonta ad Euro 39,00 milioni circa.

**Fineco Asset Management SGR S.p.A.**

L'anno 2004 si è chiuso con un rendimento lordo del + 5,30% contro un + 4,97% del benchmark.

Componente obbligazionaria

Ad una impostazione sostanzialmente difensiva e neutrale di inizio anno è subentrata, a cavallo tra il primo e secondo trimestre, una configurazione di portafoglio più sostenuta aumentando il corto di duration attraverso la vendita dei titoli con maturity più elevate ovvero appartenenti al segmento 7-10 anni. I capitali rivenienti dalle vendite dei titoli decennali sono stati reinvestiti in titoli governativi a tasso variabile lasciando in leggero sottopeso la parte 1-3 anni.

Nel periodo successivo, sulla scorta di dati macro poco favorevoli, è stata temporaneamente abbandonata la strategia di base di significativo corto di duration per accompagnare il mercato nelle sue oscillazioni violente onde evitare che queste potessero impattare in maniera irrecuperabile sulle performances. Per questo, a maggio è stato chiuso il corto di duration riportandosi neutrali con l'acquisto di titoli quinquennali.

Tale impostazione di fondo è stata mantenuta per tutta la seconda metà dell'anno visto che le prospettive di rialzo dei tassi di interesse da parte della Bce si sono allontanate sia a causa del rallentamento del ciclo economico sia a causa della forza della divisa europea.

Componente azionaria

Nel primo trimestre si è ridotto il peso del settore tecnologico e del settore auto. Di converso sono stati incrementati i pesi delle utilities in considerazione delle loro connotazioni difensive e del buon livello dei dividendi. Materiali ed Energia sono stati mantenuti in soprappeso per beneficiare dell'impatto sul loro prezzo della forte domanda proveniente dalla Cina.

La correzione dei corsi azionari è proseguita sino alla metà del mese di agosto anche a causa della crescita del prezzo del petrolio.

Nel terzo trimestre è stata mantenuta l'impostazione difensiva pur essendo stato leggermente riaumentato il peso di Tecnologici e Media.

Nel corso dell'ultimo trimestre, complice il venir meno dell'incertezza legata all'esito delle elezioni americane, il mercato azionario ha ritrovato brillantezza facendo registrare progressivi massimi fino alla fine dell'anno. E' stato gradualmente ridotto il peso delle Utilities a favore dei titoli del settore energetico mentre è andato aumentando il peso dedicato ai titoli a minor capitalizzazione quotati sul mercato italiano.

Il patrimonio affidato in gestione al 31 Dicembre 2004 ammonta ad Euro 36,00 milioni circa.

**SanPaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.**

L'anno 2004 si è chiuso con un rendimento lordo del + 5,16% contro un + 4,88% del benchmark.

Componente obbligazionaria

Il portafoglio, nel corso del 2004, ha mantenuto principalmente un posizionamento neutrale sia in termini di peso sia in termini di duration rispetto al benchmark, con due eccezioni: nei primi mesi dell'anno e nell'ultima parte dell'anno. A inizio anno, l'idea che il miglioramento del quadro macroeconomico si sarebbe riflesso in un aumento dei rendimenti obbligazionari ha portato ad avere una duration inferiore a quella del benchmark. Nell'area Euro inoltre, il basso tasso di crescita dell'economia unito al rafforzamento dei tassi allontanava le attese di rialzo dei tassi ufficiali rendendo quindi particolarmente convenienti le scadenze brevi ed intermedie. Ciò ha riportato alla neutralità il portafoglio.



Negli ultimi due mesi dell'anno la duration è stata lievemente accorciata, da un lato, per beneficiare del buon andamento del mercato obbligazionario, dall'altro per meglio affrontare l'incremento dei rischi derivanti dal rafforzamento della crescita economica globale dopo il rallentamento estivo.

Il portafoglio è sempre stato investito in Titoli di Stato; non sono mai stati acquistati titoli *corporate*. Non è stato assunto alcun rischio di cambio sulla componente obbligazionaria.

#### Componente azionaria

Nel corso dei primi mesi del 2004, l'assenza di direzione del mercato azionario ha portato a mantenere l'esposizione azionaria in linea con quella del benchmark e a focalizzarsi principalmente sulle scelte settoriali e di selezione dei singoli titoli.

La parte centrale dell'anno è stata caratterizzata da parecchi fattori di incertezza quali le pressioni sul prezzo del petrolio e le attese di mutamento in senso restrittivo della politica monetaria statunitense. Solamente negli ultimi due mesi dell'anno, il mercato ha preso una direzione precisa, registrando una performance sostenuta.

Nella parte finale dell'anno, la discesa del prezzo del petrolio e il venire meno delle incertezze relative all'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e all'evoluzione della politica monetaria hanno fornito il supporto necessario per una nuova fase di rialzo delle quotazioni. A partire dal mese di ottobre, il peso delle azioni è stato incrementato anche se in misura contenuta.

Per quanto riguarda l'allocazione settoriale il portafoglio è stato costantemente sovrappesato sulle Telecomunicazioni (in considerazione dell'elevato livello del dividendo offerto), sui Finanziari, ed infine sui Servizi di pubblica utilità e sull'Energia. Questo mix di settori difensivi e ciclici è sembrata un'opportuna combinazione per un mercato che per buona parte dell'anno è stato privo di direzionalità. Viceversa, il settore Tecnologico, in virtù dell'incertezza associata alle stime circa gli utili futuri, è sempre stato mantenuto in sottopeso.

Il patrimonio affidato in gestione, al 31 Dicembre 2004, ammonta ad Euro 35,00 milioni circa.

#### **GLI ONERI DI GESTIONE**

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla Banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

Le spese amministrative, ai sensi dell'art.8 dello Statuto di FIPREM, sono totalmente a carico delle Aziende aderenti in funzione del numero degli iscritti attivi.

<b>ONERI DI GESTIONE</b>	<b>Dettaglio delle Voci di Costo</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Incidenza % sull'attivo netto destinato alle prestazioni</b>
<b>Gestione Finanziaria</b>		<b>125.847,57</b>	<b>0,11%</b>
	Commissioni Gestori finanziari	86.706,62	0,08%
	Commissioni di negoziazione	23.263,95	0,02%
	Banca depositaria	15.504,00	0,01%
<b>Gestione amministrativa</b>		<b>246.596,00</b>	<b>0,22%</b>
	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	103.013,72	0,09%
	Spese generali ed amministrative	98.339,45	0,09%
	Oneri e proventi diversi	(19.598,10)	(0,02%)
	Avanzo quote aziendali a copertura delle spese amministrative	64.840,93	0,06%
<b>TOTALE DEGLI ONERI</b>		<b>372.443,57</b>	<b>0,33%</b>

**ASSISTENZA AGLI ISCRITTI**

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di Fiprem, è stato istituito un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. I numeri da contattare sono:

**CALL CENTER 06/88291303**

**Fax 06/88291271**

Inoltre, è possibile richiedere informazioni inoltrando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[info@servprev.it](mailto:info@servprev.it)**